



Comune di
PIANCOGNO
Provincia di Brescia



Piancogno, 10/04/2025

DECRETO N° 13

OGGETTO: NOMINA DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO O DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO (GESTORE DELLE SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO)

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” ai sensi della quale è stata istituita presso la Banca d'Italia, l'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF);
- il Decreto del Ministero dell'Interno 17 febbraio 2011, n. 51134, recante “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari”;
- il provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia del 4 maggio 2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette; • la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'Illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, n. 90313 recante “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;
- il provvedimento 23 aprile 2018, pubblicato in G.U. 269 del 19/11/2018 ad oggetto “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”.

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 10 del D.lgs n. 231/2007 le pubbliche amministrazioni comunicano all'UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale;

RILEVATO CHE le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti operatori;

CONSIDERATO CHE nelle istruzioni del Direttore UIF del 23 maggio 2018 sono altresì forniti degli indicatori di anomalia che possono supportare gli Enti locali nel definire un'operazione come sospetta e che tali indicatori sono divisi in tre categorie:

- indicatori connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione;
- indicatori connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni;
- indicatori specifici per settori di attività.

DATO ATTO CHE:

- ♦ la segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;
- ♦ la persona individuata come Gestore, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, viene considerata come unico interlocutore dalla UIF;
- ♦ che nel comunicato del 31 maggio 2022 l'UIF, nell'ambito della prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al PNRR, ha evidenziato l'assoluta necessità di adempiere agli obblighi antiriciclaggio per consentire l'individuazione di potenziali atti di sviamento e di improprio utilizzo dei fondi del PNRR.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di dare attuazione al dettato normativo individuando il "Gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del 25 settembre 2015, la persona individuata come Gestore può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012;

VISTI:

- ✓ il provvedimento rif. n° 450/2025 della Prefettura – U.T.G. di Milano del 05/04/2025, acclarato al protocollo del Comune n° 3644 del 08.04.2025, con il quale veniva disposta ed autorizzata la reggenza "a scavalco" della sede di segreteria singola del Comune di Piancogno classe III[^], in favore del dott. Matteo Tonsi;
- ✓ il Decreto Sindacale n° 11 del 10/04/2025, con il quale si è provveduto a nominare il Dott. Matteo Tonsi quale Segretario Comunale in regime di reggenza e quale Responsabile del Settore Affari Generali;
- ✓ il Decreto Sindacale n° 13 del 10/04/2025, con il quale si è provveduto a nominare il Dott. Matteo Tonsi quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (RPCT) del Comune di Piancogno;
- ✓ la delibera di Giunta Comunale n° 25 del 11/03/2025, esecutiva a termini di legge, con la quale si è provveduto ad approvare il Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027.

CONSIDERATO che non risultano motivi ostativi alla nomina del Segretario Comunale reggente quale Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo (Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio);

RAMMENTATO CHE l'art. 50 comma 10 del Decreto Legislativo 267/2000, conferisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi;

DECRETA

1. **Di individuare** il Dott. Matteo Tonsi quale Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo (Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio) per l'intera durata del periodo di reggenza e successive proroghe/rinnovi, o comunque fino a diversa assegnazione di attribuzione di incarichi da parte dello scrivente;
2. **Di dare atto che** il Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);
3. **Di stabilire che:**
 - a. il Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio è il destinatario delle segnalazioni effettuate da parte dei Dirigenti di Area/Responsabili di Servizio che rilevino operazioni sospette aventi le caratteristiche descritte nell'art. 41 del D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, anche grazie all'utilizzo degli indicatori di anomalia e di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2005;
 - b. il Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio provvederà a valutare tempestivamente la fondatezza e l'effettiva rilevanza delle segnalazioni sull'operazione e ad inoltrarla prontamente alla UIF,

garantendo la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa;

- c. la segnalazione dovrà contenere tutti gli elementi e la documentazione utile ad effettuare la valutazione sulla fondatezza e sull'effettiva rilevanza della stessa, mantenendo la massima riservatezza dei soggetti coinvolti;
 - d. il Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio, dopo attenta e pronta istruttoria sulla segnalazione, inoltrerà, tempestivamente, la segnalazione all'UIF nel rispetto delle istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette impartite dalla UIF stessa;
4. **Di dare atto** che l'assunzione da parte del Dott. Matteo Tonsi delle responsabilità di cui al presente Decreto non dà titolo al riconoscimento di retribuzione alcuna;
 5. **Di comunicare** il presente provvedimento al Segretario Comunale, Dott. Matteo Tonsi;
 6. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento ai Responsabili di Settore;
 7. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e all'Albo Pretorio al fine di garantirne la massima diffusione.

Il Sindaco

Ing. Alberto Farisè

per accettazione:

Il Segretario Comunale

dott. Matteo Tonsi